



Di Rilancio, Gualtieri: «Abboneremo il saldo-acconto Irap di giugno»

Descrizione

Si lima maxi provvedimento, 258 articoli da imprese a sanità

Un maxi decreto con 258 articoli. Cos'è - si presenta il decreto Rilancio in una bozza di questa notte. Le misure vanno da salute e sicurezza, al sostegno alle imprese e all'economia, alla tutela del risparmio e del settore creditizio.

«Abboneremo il saldo e acconto dell'Irap di giugno», ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri parlando delle misure per le medie imprese che, con il decreto Rilancio avranno anche «incentivi fiscali e misure di sostegno da parte dello Stato alla ricapitalizzazione, un meccanismo un po' complesso ma estremamente incisivo». «Oggi anche per effetto di questa discussione in corso per dare aiuto maggiore a questa fascia di imprese abbiamo deciso di aggiungere anche questo», cioè la misura sull'Irap. Per le imprese, il ministro ha spiegato che «ci saranno dei ristori a fondo perduto per tutte le imprese fino a 5 mln di fatturato: si arriverà fino a 62 mila euro possibili», che verranno dati alle imprese «con bonifico» da parte dell'Agenzia delle entrate. Sulla cig «abbiamo fatto un intervento massiccio, abbiamo stanziato a marzo risorse per coprire tutta la cig per tutti lavoratori. Molti la stanno prendendo ma alcuni milioni no e questo riguarda la cig in deroga che è una procedura regionale che prevede una serie di passaggi e che si è rivelata troppo lunga. Non va bene, e abbiamo chiesto all'Inps di preparare delle norme che saranno nel decreto x accelerare queste procedure». «Sulla liquidità stiamo migliorando, i numeri sono incoraggianti, ma vogliamo fare più e chiediamo un impegno maggiore al sistema bancario».

Cosa prevede la bozza del decreto Rilancio in lavorazione:

Niente Iva su mascherine, gel disinfettanti e su tutti i dispositivi di protezione anti-Coronavirus nel 2020. Dal 2021 tutti questi prodotti avranno l'Iva agevolata al 5%. La norma vale anche per ventilatori polmonari e una serie di altre strumentazioni e dispositivi medici. Iva azzerata anche sugli strumenti per la diagnostica, come i tamponi, e per le attrezzature degli ospedali da campo.

Si prevede inoltre **un premio fino a 1000 euro per tutti gli operatori sanitari**, medici, infermieri, tecnici, in prima linea contro il Coronavirus.

E' prevista la cancellazione definitiva delle clausole di salvaguardia che prevedevano aumenti di Iva e accise a partire dal 2021. Confermato anche il **rinvio al 2021 di sugar e plastic tax**.

Per le famiglie che non beneficiano di altri sussidi **arriva il Rem, il reddito di emergenza, che sar  riconosciuto in due quote** tra i 400 e gli 800 euro ciascuna in base al nucleo. Il nuovo strumento sar  gestito dall'Inps. La domanda andr  presentata entro la fine di giugno. Previsto un limite di Isee di 15mila euro e di patrimonio entro i 10mila euro (tetto che pu  crescere fino a 25mila in base al nucleo e alla presenza di disabili).

Un **credito in favore dei nuclei familiari** con un reddito ISEE non superiore a 35.000 **per le vacanze**. La misura   contenuta nell'ultima bozza, non verificata, del dl Rilancio. Il credito   utilizzabile dal primo luglio al 31 dicembre 2020, da un solo componente per nucleo familiare **nella misura di 500 euro**. 300 euro per le famiglie da 2 persone e di 150 euro per quelle da 1 sola persona. Sar  fruibile nella misura del 90% in forma di sconto sul corrispettivo dovuto e per il 10% in forma di detrazione di imposta nella dichiarazione dei redditi.

Nella bozza del decreto   previsto **un credito d'imposta dell'80%, per un massimo di 80 mila euro, per le spese di investimento necessarie per la riapertura in sicurezza delle attivit  economiche**. La misura riguarda gli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del COVID-19, come gli interventi edilizi per il rifacimento spogliatoi, mense, realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni; gli arredi di sicurezza o quelli per l'acquisto di tecnologie per attivit  lavorativa e le apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti.

Un credito d'imposta fino al 60% dell'affitto per le imprese con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni, che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi ad aprile 2020 di almeno il 50%. Per le strutture alberghiere invece il credito   previsto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente. Nei giorni scorsi i ministri Gualtieri e Patuanelli in parlamento avevano parlato di ristoro integrale per tutte le attivit .

In arrivo **150 milioni per potenziare i centri estivi e contrastare la povert  educativa**. Lo prevede la bozza del decreto Rilancio che destina le risorse ai Comuni per rafforzare, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini tra i 3 e i 14 anni. Il 10% dei fondi andr  al finanziamento di progetti mirati per contrastare la povert  educativa nel periodo dell'emergenza.

Ci potrebbe essere anche un capitolo banche nel decreto Rilancio: nella nuova bozza si prevede da un lato che il Mef possa concedere per i prossimi sei mesi garanzia dello Stato fino al valore nominale di 15 miliardi su nuove passivit  degli istituti di credito. Dall'altro si prevedono una serie di aiuti e garanzie e misure fiscali agli acquirenti di piccole banche sotto i 5 miliardi di attivit  che dovessero essere sottoposte, dopo l'entrata in vigore del decreto, a liquidazione coatta amministrativa.

(Ansa)